

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ORIGINALE**

**ADOZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2021 E APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021.**

*Nr. Progr.*            **32**

*Data*                **30/06/2021**

*Seduta NR.*           **6**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 30/06/2021 alle ore 21:00*

*Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 30/06/2021 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	N
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	S
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

*D'ELIA PATRIZIA*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.*

*In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:*

, , ,

**OGGETTO:**

**ADOZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2021 E APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita e fatta propria la relazione degli Assessori Milan e Campetti, nonché gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione,

Richiamate:

- la Legge di stabilità n.147/2013 che ha istituito l'Imposta Unica Comunale-IUC composta dalla TARI (Tassa Rifiuti), TASI Tassa Servizi Indivisibili, ed I.M.U. (Imposta Municipale Propria), successive modificazioni;

- la Legge finanziaria n.160 del 27 dicembre 2019 che all'art.1, comma 738 recita " A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";

Vista la deliberazione ARERA n.443/2019 che, all'art.6, definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario;

Considerato che con la soprarichiamata deliberazione l'Autorità prevede il seguente percorso:

a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario(PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;

b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio,incoerenza con gli obiettivi definiti;

c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche; d)fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano,quali prezzi massimi del servizio,quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

Considerato che relativamente alla terminologia utilizzata nella Delibera soprarichiamata, per "soggetto gestore" si può intendere colui che effettua i servizi ricompresi nel Piano Economico Finanziario. Esso, quindi, può essere rappresentato da uno o più soggetti esterni, ovvero dallo stesso Comune per quanto attiene i servizi gestiti direttamente da quest'ultimo. Considerato che sebbene l'ARERA non fornisca una definizione precisa di ente territorialmente competente, è, tuttavia, possibile ritenere che esso sia da identificare negli enti di governo dell'Ambito e, laddove essi non siano stati costituiti, nei Comuni. Tale ente, accertato che la documentazione prodotta sia completa di tutti gli elementi richiesti, valida il Piano Economico Finanziario, ovvero chiede integrazioni o modifiche al gestore, per poi trasmetterlo all'Autorità. L'Autorità approva il Piano Economico Finanziario, oppure richiede ulteriori informazioni.

-fino all'approvazione da parte di ARERA, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP 2021/2023;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;

Considerato che Il Decreto Legge del 22 marzo 2021 n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19". (Decreto Sostegni 1) convertito in legge (L. 69/2021) ha posticipato al 30 giugno 2021 il termine per l'adozione del Piano finanziario Tari e delle relative tariffe;

Esaminate, altresì, le deliberazioni ARERA n.15/2020 e n.189/2020 relative all'adozione del PEF TARI 2020 e all'applicazione delle riduzioni COVID per le UND;

Considerato che il Piano Finanziario TARI Anno 2021, ed il prospetto relativo alle tariffe TARI 2021 pervenuti al protocollo dell'Ente in data 17/06/2021 al protocollo n. 14671, sono stati elaborati dall'attuale gestore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nonché concessionario della riscossione del tributo, Consorzio dei Comuni dei Navigli, ai sensi delle direttive della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e delle disposizioni normative vigenti in materia;

Dato atto che, nel piano finanziario TARI sono inclusi i costi del Comune di Busto Garolfo rispondenti e certificati dal Legale Rappresentante ai sensi della sopracitata deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 31 ottobre 2019 n.443;

Considerato che dopo aver valutato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano economico finanziario, il Revisore dei conti ha proceduto alla validazione per quanto di competenza del Piano Finanziario Tari 2021;

Visto il verbale della Commissione Consiliare Affari Generali ed Economico Finanziaria convocata per il giorno 24/06/2021;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000,n.267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del servizio Ecologia e finanziaria della Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti:

- il D.Lgs.n.267/2000;
- lo Statuto comunale;

Con n. 12 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Cardani e Lunardi) e n. 2 astenuti (Pirazzini e Luoni), espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti;

### **DELIBERA**

- 1.di adottare per quanto di competenza, il Piano Finanziario TARI Anno 2021 predisposto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli pervenuto al protocollo dell'ente in data 17/06/2021 al protocollo n. 14671 e validato dal Revisore dei conti Dott. Salvatore Varano che, unitamente alla relazione al Pef ed alla dichiarazione di veridicità del Consorzio sottoscritta dal direttore dello stesso, costituiscono allegati alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziale;
- 2.di approvare il prospetto relativo alle tariffe TARI 2021, predisposto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli pervenuto al protocollo dell'ente in data 17/06/2021 al protocollo n. 14671, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il Piano Finanziario TARI Anno 2021 ed il prospetto relativo alle tariffe TARI 2021 di cui alla presente deliberazione decorrono dal 01/01/2021;
4. di demandare al Responsabile dell'Area Demanio il compito di trasmettere (eventualmente per il tramite del Consorzio dei Comuni dei Navigli) il presente piano finanziario TARI-esercizio 2021 ed il prospetto delle relative tariffe 2021 all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) al fine di ottenere la loro approvazione, previa verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa, come dalla stessa ARERA disciplinato ai sensi dell'art.6 della deliberazione n.443/R/Rifdel31 ottobre 2019;
5. di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria il compito di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote e del piano finanziario al Ministero dell'Economia e Delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del D.L.446/1997, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360.

Successivamente:

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4<sup>o</sup> comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con n. 12 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Cardani e Lunardi) e n. 2 astenuti (Pirazzini e Luoni), espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti;

#### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 32 DEL 30/06/2021**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*FRANCESCO BINAGHI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT. GIACINTO SARNELLI*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**ORIGINALE**

Numero Delibera **32** del **30/06/2021**

---

**OGGETTO**

**ADOZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2021 E APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021.**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 21/06/2021

IL RESPONSABILE DI AREA  
Arch. GIUSEPPE SANGUEDOLCE

---

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

EVIDENZIANDO CHE SI PROVVEDERÀ ALLE NECESSARIE VARIAZIONI CONTABILI IN OCCASIONE DELLA PROSSIMA VARIAZIONE PER LA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Data 21/06/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

---



# **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

## **Allegato al PEF 2021**

**Articolazione Tariffaria,  
determinazione dei parametri  
K e calcolo delle tariffe  
unitarie**

## **Premessa**

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune, nella commisurazione della tassa o della tariffa corrispettiva, può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La TARI è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Come detto in Relazione accompagnatoria, il PEF TARI (e la conseguente declinazione tariffaria, oggetto del presente allegato) è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalla Deliberazione ARERA 443/2019 del 31/10/2019, che ha introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), al fine della copertura integrale dei costi di servizio.

## 1. Articolazione tariffaria e determinazione percentuali UD/UND e F/V

Le entrate tariffarie previste per l'anno 2021 saranno articolate come segue:

Parametri TARI 2021		
Totale PEF (escluso Tributo provinciale e inclusa IVA 10%)		1.890.756,84
Entrate da Tari mercato - Legge 160/2019 art. 1, commi 837-838		-15.000,00
Contributo scuole - MIUR		-6.511,46
Recupero crediti		-27.060,50
Recupero da sanzioni		-11.087,36
Ulteriori partite		-735,48
Saldo gestione CCN 2019 (- quota MTR Arera 2019 compresa nel totale PEF)		17.267,81
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE</b>		<b>1.847.629,86</b>
Riduzioni COVID Und		-110.000,00
<b>TOTALE AVVISI TARI</b>		<b>1.737.629,86</b>
	%	
GRADO DI COPERTURA	<b>100,00%</b>	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	<b>65,00%</b>	1.200.959,41
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	<b>35,00%</b>	646.670,45*
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	<b>56,66%</b>	1.046.867,08*
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	<b>43,34%</b>	800.762,78*

A seguito del protrarsi dell'emergenza COVID-19, verificatasi nel corso dell'anno 2021, il Comune ha deciso di stanziare con risorse proprie di Bilancio un importo di € 110.000 in riduzione della Tari delle sole utenze non domestiche, per le quali la tariffa sarà richiesta per un totale di € 536.670,45 anziché per € 646.670,45. Analoga rimodulazione avverrà relativamente alla ripartizione quota fissa e quota variabile (\*).

I costi fissi ed i costi variabili, la cui % è determinata considerando l'Iva, vengono rimodulati per garantire il range di valori di cui all'art. 3 Allegato A della delibera n° 443/2019.

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

dove:

$\sum TV_a$  = costi variabili 2021 classificati come da delibera Arera n° 443/2019

$\sum TV_{a-1}$  = costi variabili 2020 classificati come da delibera Arera n° 443/2019

Per il Comune di Busto Garolfo il rapporto è pari a 1,47 e pertanto si è reso necessario rideterminare la ripartizione percentuale tra fissa e variabile come da seguente tabella.

	PF_2020 deliberato	% MTR adeguata
<b>Costi fissi</b>	64,40%	56,66%
<b>Costi variabili</b>	35,60%	43,34%

Con l'introduzione della Tari Tributo, si dovrà prevedere l'iscrizione a Bilancio Comunale delle entrate ed uscite come di seguito riepilogate:

<b>ENTRATE BILANCIO COMUNALE</b>	<b>PREVENTIVO 2020</b>	<b>PREVENTIVO 2021</b>
AVVISI TARI	1.853.791	1.737.630
Tari mercato – Legge 160/2019 art. 1, commi 837-838	0	15.000
Riduzioni UND per emergenza Covid	25.000	110.000
Entrate recupero da sanzioni	12.000	7.766
Contributo scuole	6.352	6.511
<b>TOTALE ENTRATE PREVISTE</b>	<b>1.897.142</b>	<b>1.876.907</b>

<b>TRIBUTO PROVINCIALE</b>	92.690	86.881
----------------------------	--------	--------

<b>USCITE BILANCIO COMUNALE</b>	<b>PREVENTIVO 2020</b>	<b>PREVENTIVO 2021</b>
Costi interni del Comune	168.928	167.589
Accantonamento fondo svalutazione crediti del comune	163.216	180.000
Costi fatturati dal Consorzio esclusa IVA	1.399.581	1.388.766
Oneri IVA	142.076	146.474
Altre Poste di competenza del Comune	0	-35.503
Residuo a copertura di gestione CCN	23.341	29.582
<b>TOTALE</b>	<b>1.897.142</b>	<b>1.876.907</b>
<b>GRADO DI COPERTURA</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

<b>TRIBUTO PROVINCIALE</b>	92.690	86.881
----------------------------	--------	--------

Nella seguente tabella vengono invece riportate le scontistiche previste per la Tari. In particolare si evidenziano quelle relative all'emergenza COVID, valide solo per l'anno 2021, previste per le utenze non domestiche e da applicare al Saldo Tari 2021, che sarà emesso con scadenza in data 15/12/2021, come segue:

- sconto del 15% sulla quota fissa di tutte le utenze attività;
- sconto del 50% sulla quota variabile delle utenze attività in categoria n° 15 e n° 27
- sconto del 75% sulla quota variabile delle utenze attività in categoria n° 11 (solo agenzie di viaggio), n° 13, n° 17, n° 22 e n° 24;
- sconto del 100% sulla quota variabile delle utenze attività in categoria n° 01, n° 04 e n° 30.

Descrizione sconto	%	Fissa/Varia
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	20,00	Fissa/Varia
ABITAZIONE DI AGRICOLTORI	20,00	Fissa/Varia
AVVIO AL RECUPERO RIFIUTI ASSIMILATI	fino al 60%	Varia
LOCALI A DISPOSIZIONE E PER USO STAGIONALE	30,00	Fissa/Varia
SCONTO PER CASE A DISPOSIZIONE	30,00	Fissa/Varia
PUNTO DI RACCOLTA > A 500 MT	60,00	Fissa/Varia
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI/TOSSICO NOCIVI	100,00	Varia
SCONTO PER UTENZE ESENTI	100,00	Fissa/Varia
SCONTO PER SCUOLE	100,00	Fissa/Varia
SCONTO EMERGENZA COVID AL 100%	100,00	Varia
SCONTO EMERGENZA COVID AL 75%	75,00	Varia
SCONTO EMERGENZA COVID AL 50%	50,00	Varia
SCONTO EMERGENZA COVID AL 15%	15,00	Fissa

## 2. Determinazione dei K e calcolo delle tariffe unitarie

Si riportano i parametri, approvati dal Comune di Busto Garolfo per la determinazione della tariffa per l'anno 2021. I coefficienti Ka e Kb relativi alla componente domestica rientrano nei valori del DPR 158/99.

Cat.	Descrizione categoria	Ka	Kb	N° utenze	€/mq fissa	€/nucleo varia	Entrate Fissa	Entrate Varia	Totale Entrate
1R	NUCLEO 1	0,80	1,00	1.974	0,6961	51,1737	150.881,76	94.438,32	245.320,08
2R	NUCLEO 2	0,94	1,80	1.819	0,8179	92,1127	197.572,21	159.294,11	356.866,32
3R	NUCLEO 3	1,05	2,00	1.291	0,9136	102,3475	157.264,78	125.378,66	282.643,44
4R	NUCLEO 4	1,14	2,20	939	0,9919	112,5822	134.212,98	102.274,97	236.487,95
5R	NUCLEO 5	1,23	2,90	183	1,0702	148,4038	28.255,57	25.980,42	54.235,99
6R	NUCLEO 6	1,30	3,40	79	1,1311	173,9908	12.312,47	13.093,16	25.405,63
				<b>6285</b>			<b>680.499,77</b>	<b>520.459,64</b>	<b>1.200.959,41</b>

La tabella sotto riportata riguarda invece i coefficienti Kc e Kd relativi alla componente non domestica; si confermano per il 2021 i parametri già applicati negli anni precedenti.

Si precisa che le entrate tariffarie relative alle utenze del mercato (cat. n° 16 e n° 29), pari a € 15.000, non verranno recuperate con l'emissione degli avvisi Tari ma saranno riscosse dal Comune tramite il canone di cui alla Legge 160/2019, art. 1, commi 816-847.

Cat.	Descrizione categoria	Kc	Kd	N° Utenze	€/mq fissa	€/mq varia	Entrate Fissa	Entrate Varia	Totale Entrate
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40	3,28	37	0,7536	0,7544	6.016,73	0,00	6.016,73
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,37	3,00	0	0,6971	0,7024	0,00	0,00	0,00
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60	4,90	72	1,1304	1,1472	32.699,74	38.077,30	70.777,04
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,88	7,21	13	1,6579	1,6583	6.965,70	0,00	6.965,70
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,51	4,16	0	0,9608	0,9739	0,00	0,00	0,00
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	4,22	5	0,9608	0,9880	11.760,20	7.705,70	19.465,90
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,42	11,65	0	2,6753	2,7275	0,00	0,00	0,00
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,02	8,32	2	1,9217	1,9479	187,19	223,23	410,42
09	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	8,20	2	1,8840	1,9198	7.395,27	3.965,51	11.360,78
10	OSPEDALI	1,20	9,00	0	2,2608	2,1071	0,00	0,00	0,00
11	UFFICI, AGENZIE	1,36	11,00	54	2,5622	2,5753	12.905,65	15.101,26	28.006,91
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,50	5,03	49	2,8260	1,1776	28.934,87	13.938,22	42.873,09
13	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	1,41	11,55	28	2,6564	2,7041	16.437,62	4.921,30	21.358,92
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,80	14,78	13	3,3912	3,4603	3.456,04	4.148,77	7.604,81
15	NEG. PART., QUALI FILAT., TENDE, TESS., TAPP., CAPP., OMBRELLI, ANTIQ.	0,83	6,81	4	1,5637	1,5944	1.352,42	811,13	2.163,55
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	-	-	0	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERI, ESTETIST	1,25	10,00	42	2,3550	2,3412	5.361,13	1.557,38	6.918,51
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, EL	0,90	7,50	21	1,6956	1,7559	4.350,74	5.300,54	9.651,28
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	8,95	10	2,0536	2,0954	15.523,85	12.244,32	27.768,17
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	7,53	56	1,7333	1,7629	71.592,17	64.768,59	136.360,76
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	8,91	53	2,0536	2,0860	22.005,87	24.464,92	46.470,79
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	45,67	5	10,4939	10,6923	11.568,99	3.466,97	15.035,96
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78	0	9,1374	9,3133	0,00	0,00	0,00
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	32,44	17	7,4606	7,5949	11.436,35	3.424,14	14.860,49
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACCELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2,76	22,67	22	5,1998	5,3075	29.912,12	25.447,38	55.359,50
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,08	17,00	5	3,9187	3,9800	1.775,71	2.121,76	3.897,47
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76	2	13,5083	13,7568	1.569,60	940,28	2.509,88
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	12,82	0	2,9390	3,0014	0,00	0,00	0,00
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	-	-	0	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,48	12,12	1	2,7883	2,7876	833,79	0,00	833,79
				<b>513</b>			<b>304.041,75</b>	<b>232.628,70</b>	<b>536.670,45</b>



**CONSORZIO  
DEI COMUNI DEI NAVIGLI**

Via C. Battisti, 2 – 20080 Albairate (MI)  
Tel. 02/94.92.11.63 – Fax 02/94.92.11.61  
e-mail: info@consorzionavigli.it

Spett.le

**Comune di BUSTO GAROLFO**

Piazza Diaz n° 1  
20020 Busto Garolfo (MI)

Albairate, 17 Giugno 2021

**Oggetto: Dichiarazione di veridicità di cui alla Delibera Arera n° 443/2019.**

Il sottoscritto MIGLIORATI CHRISTIAN, nato a MANERBIO il 06/09/1969, in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Azienda Speciale consortile CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI, avente sede legale in ALBAIRATE, Via CESARE BATTISTI N° 2, C.F./P. IVA 13157010151, Telefono 02/94920671 – Fax 02/94921161 – indirizzo e-mail [info@consorzionavigli.it](mailto:info@consorzionavigli.it), ai sensi e per gli effetti del DPR n° 445/2000.

**DICHIARA**

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi via PEC in data 17/06/2021, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di Legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono è conforme alla normativa vigente.

Cordiali saluti

*Il Direttore Generale*  
Dott. Christian Migliorati





**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Piano finanziario e relazione  
di accompagnamento del  
Consorzio dei Comuni dei  
Navigli per la tariffa del  
servizio di gestione dei rifiuti  
urbani**

**Anno 2021**

## Sommario

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....</b>	<b>6</b>
1.1 Servizi erogati .....	7
1.2 Tipologia di TARI .....	7
1.3 Fatturazione del servizio agli utenti .....	8
1.4 Qualità del servizio di gestione tariffa e rapporto con gli utenti .....	8
<b>2 Descrizione dei servizi nel Comune di Busto Garolfo .....</b>	<b>9</b>
2.1 Attività svolte nel Comune.....	9
<b>Raccolte a domicilio .....</b>	<b>9</b>
<b>Raccolte presso l'Ecocentro.....</b>	<b>9</b>
<b>Raccolte con contenitori sul territorio .....</b>	<b>10</b>
<b>Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi .....</b>	<b>10</b>
2.2 Produzione rifiuti e %RD .....	11
2.3 Altre informazioni rilevanti.....	13
<b>3 Determinazione delle entrate di riferimento.....</b>	<b>15</b>
3.1 Dati di conto economico .....	15
3.1.1 Focus Costi di smaltimento/recupero .....	19
3.1.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	20
3.1.3 Focus sui costi di capitale.....	20
3.1.4 Componenti di costo per la determinazione delle entrate tariffarie .....	21
3.1.5 Calcolo delle componenti a conguaglio .....	23

## Premessa

All'interno della Deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/r/rif (Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021), l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ("Arera") conferisce grande rilevanza alla figura del gestore.

Al riguardo si evidenzia quanto segue. Ai sensi dell'art 6 della deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione [del piano economico finanziario]):

- il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (di seguito MTR), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente (in Lombardia, ai sensi dell'art. 200 u c D.Lgs 152/2006 e dell'art 15, 1 c. LR 26/2003, detto Ente è individuato nel Comune: infatti, in base alla norma nazionale, le Regioni possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, ed in base alla norma regionale i Comuni affidano il servizio di gestione dei rifiuti urbani);
- La procedura di validazione viene svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

All'interno dell'Allegato A alla citata Deliberazione Arera 443/2019 (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 – MTR), l'art. 1 fornisce la seguente definizione di gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti: soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia.

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli ("CCN") è un'azienda speciale consortile, ex artt 114 e 31 D.Lgs 267/2000.

Per la gestione integrata dei rifiuti (raccolta, trasporto, spazzamento e smaltimento, fasi tutte affidate direttamente dai Comuni consorziati al CCN, coerentemente con la natura stessa dell'azienda speciale) risultano ricorrere le caratteristiche di servizio pubblico locale: ciò in base alle già citate norme nazionali e regionali<sup>1</sup>.

Quanto alle caratteristiche giuridiche dell'azienda speciale consortile CCN, si svolgono le seguenti considerazioni.

In base all'art.3 dello Statuto vigente (Scopo):

1. Il Consorzio ha come scopo la gestione del servizio integrale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, anche provenienti da insediamenti produttivi, artigianali o industriali, nonché la gestione del servizio di raccolta differenziata nell'ottica di creare una cultura per la riduzione dei rifiuti.
2. Il Consorzio potrà inoltre occuparsi di gestire la trasformazione e lo smaltimento dei rifiuti inerti e dei non assimilabili, lo smaltimento dei rifiuti pericolosi purché prodotti da aziende che svolgano la propria attività nel territorio consortile. Il Consorzio potrà procedere alla bonifica di aree degradate e alla loro utilizzazione per le finalità consortili.

---

<sup>1</sup> art 200 c 1 DLgs 152 / 2006 ed art 15 c 1 LR 26 / 2003, nonché ai pareri dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato ("AGCM") AS705 - AS684 - AS678 - AS612 - AS604 - AS573 - AS570 - AS564 - AS558 - AS544 - AS530 - AS526 - AS562 - AS561 - AS548 - AS594 - AS599 - AS601 - AS620 - AS627 - AS706 - AS708 - AS726 - AS727 - AS728 - AS739 - AS740 - AS742 - AS743).

3. Esso potrà svolgere tutte le attività comunque riconducibili alla categoria dei servizi ambientali.
4. Il Consorzio potrà altresì provvedere a tutte le attività connesse e complementari ai servizi predetti, compiendo ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria ed immobiliare necessaria al perseguimento dei propri fini.
5. Il Consorzio potrà anche costituire e/o avere partecipazioni in Società per Azioni, purché finalizzate ai compiti istituzionali del Consorzio stesso.

Ex art.42 dello Statuto del CCN, in particolare in materia di personale, il CCN può dotarsi di servizi tecnici ed amministrativi per il funzionamento dei quali si avvale di personale dipendente, inquadrato nel CCNL Ambiente (contratto di natura privatistica, diversamente dal CCNL pubblicistico degli Enti Locali).

Ex art.25, c.7-bis Legge 142/1990, legge che sarebbe stata abrogata dal D.Lgs 267/2000, per confluire in diverse parti, ed ai sensi della quale il CCN risulta costituito come da art.1, c.1 del vigente Statuto (artt.24, 25 e 60 Legge 142/1990), ai Consorzi che gestiscono attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale si applicano, per quanto attiene alla finanza, alla contabilità ed al regime fiscale, le norme previste per le aziende speciali [di cui all'art.22, c.3 a seguire]. Agli altri Consorzi si applicano le norme dettate per gli enti locali.

Ex art.22, c.3 Legge 142/1990, si possono gestire i servizi pubblici nelle seguenti forme: c) a mezzo di azienda speciale.

Ex art. 23 Legge 142/1990, oggi art. 114 D.Lgs 267/2000 (Aziende speciali ed istituzioni):

1. L'azienda speciale è Ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto.
3. Organi dell'azienda sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore, al quale compete la responsabilità gestionale.
4. L'azienda informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

Il CCN è legalmente rappresentato dal Direttore ex art. 34 dello Statuto dello stesso CCN, coerentemente con l'art. 33, lettera a) DPR 902/1986 (regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali, ossia delle aziende speciali di cui all'art.114 D.Lgs 267/2000), e le previsioni del vigente Statuto di CCN relative al Direttore medesimo (artt. da 32 a 37) sono coerenti con quanto prescritto dagli artt. da 32 a 37 DPR 902/1986.

L'assemblea del CCN risulta essere regolata nello statuto vigente (artt. da 13 a 19) secondo previsioni che risultano coerenti con quanto previsto dagli artt. da 89 a 93 DPR 902/1986.

Il Consiglio di Amministrazione del CCN trova regolamentazione nello Statuto vigente (artt. da 20 a 30) secondo previsioni che risultano coerenti con quanto previsto dagli artt. da 15 a 28 DPR 902/1986.

La previsione del vigente Statuto del CCN (art.31) afferente il Presidente del Consiglio di Amministrazione risulta coerente con quanto prescritto dagli artt. 29 e 30 DPR 902/1986.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del CCN trova regolamentazione nel vigente Statuto del CCN (artt. da 38 a 40) coerentemente con quanto indicato dagli artt. da 52 a 55 DPR 902/1986.

In materia di capitale di dotazione e fonti di finanziamento del CCN (artt.45 e 46 del vigente Statuto) risulta sussistere coerenza con le previsioni ex artt. 45 e 46 DPR 902/1986.

In tema di pianificazione, programmazione e bilancio, il vigente Statuto del CCN (artt. da 51 a 54) riprende i contenuti, le procedure ed i tempi di approvazione degli artt. da 38 a 42 DPR 902/1986, nonché dell'art. 114, c.8 D.Lgs 267/2000.

Oggi l'azienda speciale trova in particolare regolamentazione nell'art. 114 D.Lgs 267/2000 [aziende speciali], il quale prevede (coerentemente con quanto alla Legge 142/1990 ed al DPR 902/1986) tra l'altro quanto segue: 3. Organi dell'azienda sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore, al quale compete la responsabilità gestionale (come è per il CCN). 4. L'azienda informa la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi (come è ex art.48 dello statuto vigente del CCN).

Alla luce di tutto quanto sopra il CCN, in quanto azienda speciale consortile ex artt 114 e 31 D.Lgs 267/2000:

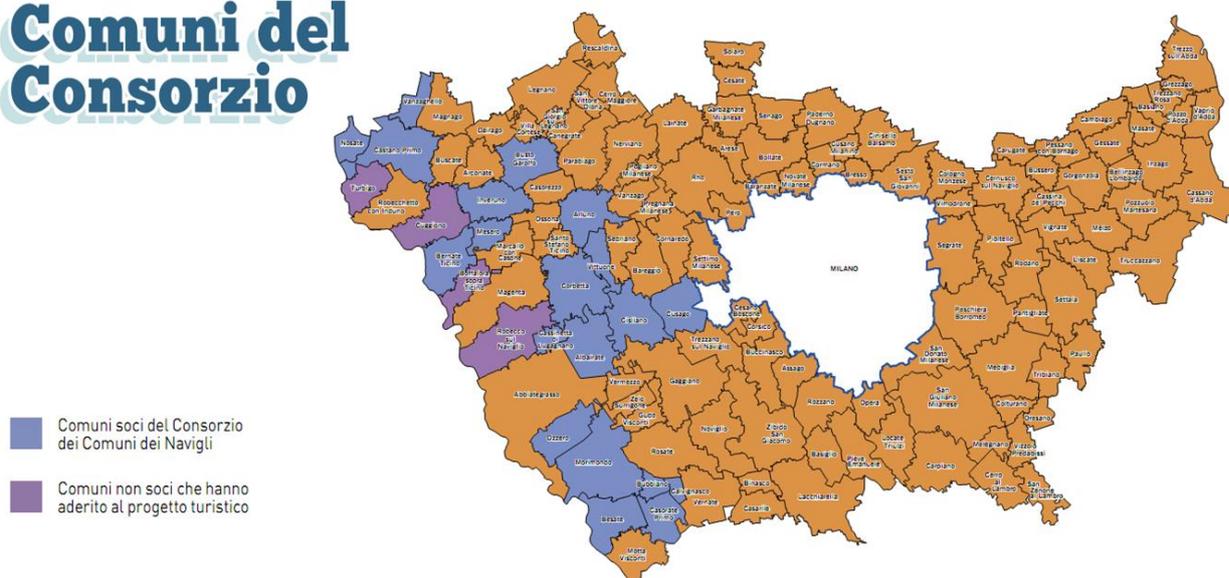
- ha propria autonomia imprenditoriale, personalità giuridica e propria partita IVA; svolge la propria contabilità secondo la logica economico – patrimoniale; è soggetto ad IRES ed IRAP in materia di imposizione sui redditi dallo stesso prodotti;
- ai sensi degli artt 42 e 3 del proprio Statuto, nonché della normativa vigente, può e deve essere affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, e può decidere le proprie modalità organizzative di svolgimento delle attività tecnico – operative e delle attività amministrative che compongono il servizio (con risorse umane e materiali proprie, o ricorrendo ad appalti a terzi, o ad altre forme di collaborazione nel rispetto delle norme vigenti);
- configura il ruolo di gestore come delineato dalla Deliberazione Arera 443/2019 e dall'allegato MTR.

## 1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il CCN è un'azienda speciale consortile, ex artt 114 e 31 DLgs 267/2000, a cui aderiscono 20 Comuni affidanti il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

1. Albairate (MI)
2. Arluno (MI)
3. Bernate Ticino (MI)
4. Besate (MI)
5. Bubbiano (MI)
6. Busto Garolfo (MI)
7. Calvignasco (MI)
8. Casorate Primo (PV)
9. Cassinetta di Lugagnano (MI)
10. Castano Primo (MI)
11. Cisliano (MI)
12. Corbetta (MI)
13. Cusago (MI)
14. Inveruno (MI)
15. Mesero (MI)
16. Morimondo (MI)
17. Nosate (MI)
18. Ozzero (MI)
19. Vanzaghelo (MI)
20. Vittuone (MI)

## Comuni del Consorzio



Il territorio in gestione del Consorzio dei Comuni dei Navigli occupa una superficie totale di 218,29 Km<sup>2</sup> sulla quale si insediano circa 120.000 abitanti e comprende 20 Comuni localizzati a sud – ovest della Città Metropolitana di Milano fra gli ambiti del Parco Agricolo Sud Milano e del Parco del Ticino, con caratteristiche territoriali, culturali, sociali ed economiche omogenee e con una forte coesione rispetto ad obiettivi e problematiche sovracomunali.

## 1.1 Servizi erogati

I servizi tecnico-operativi (raccolta e trasporto rifiuti, trattamento/smaltimento rifiuti, pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD) sono erogati a mezzo di appalti, non essendo il CCN strutturato con propri mezzi e personale; l'Unità Tecnica coordina i vari appaltatori, oltre a curare anche la fase di approvvigionamento secondo le prescrizioni del Codice appalti.

I servizi amministrativi (gestione della banca dati TARI, bollettazione/fatturazione agli utenti, riscossione ordinaria, riscossione coattiva) sono svolti direttamente da CCN, a mezzo di proprio personale.

## 1.2 Tipologia di TARI

Dei 20 Comuni serviti, 12 applicano la Tariffa corrispettiva (TARIP) e 8 la TARI tributo.

Il CCN gestisce circa 57 mila utenze (52 mila UD e 5 mila UND), suddivise circa pariteticamente tra TARI e TARIP.

COMUNI	Abitanti	Utenze Domestiche	Utenze Attività	Totale Utenze	Tipologia tariffaria
Albairate	4.724	1.980	226	2.206	Tari corrispettiva
Arluno	12.394	5.598	500	6.098	Tari tributo
Bernate Ticino	3.058	1.326	162	1.488	Tari corrispettiva
Besate	2.052	921	47	968	Tari corrispettiva
Bubbiano	2.434	1.015	50	1.065	Tari tributo
Busto Garolfo	13.875	6.033	507	6.540	Tari tributo
Calvignasco	1.218	480	43	523	Tari corrispettiva
Casorate Primo	8.929	3.725	393	4.118	Tari tributo
Cassinetta	1.856	815	71	886	Tari corrispettiva
Castano Primo	11.220	4.802	453	5.255	Tari tributo
Cislino	4.852	2.111	132	2.243	Tari corrispettiva
Corbetta	18.464	8.332	769	9.101	Tari corrispettiva
Cusago	4.221	1.864	305	2.169	Tari corrispettiva
Inveruno	8.627	3.828	405	4.233	Tari tributo
Mesero	4.220	1.894	187	2.081	Tari corrispettiva
Morimondo	1.064	420	71	491	Tari corrispettiva
Nosate	650	316	31	347	Tari tributo
Ozzero	1.434	630	76	706	Tari corrispettiva
Vanzaghelo	5.247	2.279	256	2.535	Tari tributo
Vittuone	9.286	3.932	309	4.241	Tari corrispettiva
<b>TOTALI</b>	<b>119.825</b>	<b>52.301</b>	<b>4.993</b>	<b>57.294</b>	

### **1.3 Fatturazione del servizio agli utenti**

La gestione tariffaria del CCN si caratterizza dalle seguenti procedure annuali:

- 1) il CCN a febbraio emette avvisi di pagamento in acconto, su 10 mesi, utilizzando le tariffe deliberate dai Comuni all'atto della approvazione del Piano Finanziario TARI dell'anno precedente.
- 2) a ottobre, il CCN emette gli avvisi di pagamento per il saldo TARI, applicando le tariffe dell'anno nel frattempo approvate dai Comuni, su tutti i 12mesi (a seguito della emanazione del DL 34, l'applicazione delle tariffe effettive dell'anno sarà possibile solo a decorrere dal 1° dicembre).

Da Statuto consortile, l'esercizio del CCN si chiude sempre a pareggio; il conguaglio della gestione, positivo o negativo che fosse, viene gestito come segue: il CCN emette, dopo l'approvazione del Bilancio Consuntivo, una fattura di conguaglio o una nota di credito; l'importo, non essendo stato ovviamente allocato nel relativo PF TARI, viene inserito nel primo Piano Finanziario utile, al fine di permettere il recupero o la restituzione dell'eccedenza di gestione agli utenti (per CCN, considerati i tempi di approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, ovviamente sfasati e molto distanti nel tempo, il conguaglio di un esercizio viene in genere assorbito nel PF TARI di due anni dopo).

Come detto in precedenza il CCN adeguerà le proprie procedure di gestione del conguaglio secondo le prescrizioni della predetta deliberazione Arera.

Entro l'anno, il CCN predispone il Bilancio di Previsione dell'anno successivo (con Bilancio di Previsione Triennale e Piano Programma), BP che, fino all'emanazione della deliberazione Arera 443/2019, rappresentava la "spina dorsale" dei Piani Finanziari TARI-TARIP redatti secondo le regole individuate dal DPR 158/99. Secondo il modello vigente ante Deliberazione Arera la gestione contabile era la seguente: il Bilancio di Previsione predisposto dal CCN veniva ovviamente integrato con i Costi interni del Comune e con l'Accantonamento a fondo rischi, che gli stessi Comuni a determinano e comunicano al CCN.

### **1.4 Qualità del servizio di gestione tariffa e rapporto con gli utenti**

Il rapporto tra CCN e utenti si realizza attraverso canali di comunicazione diversificati. Il dialogo diretto è possibile grazie a n. 19 Ecosportelli, front-office territoriali collegati telematicamente alla sede centrale, in cui i cittadini possono recarsi per chiedere informazioni, attivare i servizi e ritirare il materiale necessario per la raccolta differenziata dei rifiuti. E' attivo anche uno sportello dedicato presso la sede centrale del CCN, aperto al pubblico il lunedì ed il mercoledì dalle 16 alle 18, il giovedì dalle 10 alle 13.

Il sito, lo sportello on-line, il calendario dei servizi e i progetti di comunicazione ambientale sono altri mezzi attraverso i quali sviluppare la cultura della tutela ambientale.

Tutte le informazioni ambientali (sito e documenti agli utenti) sono stati adeguati agli standard della Deliberazione Arera 444/2019.

## 2 Descrizione dei servizi nel Comune di Busto Garolfo

A partire dall'01.01.2005, il servizio di igiene urbana del Comune di Busto Garolfo viene gestito dal CCN.

Dal 16 Febbraio 2015 il CCN provvede allo svolgimento dei servizi mediante affidamento in appalto dei servizi di raccolta e trasporto alla società **Ideal Service Soc. Coop.** con scadenza del contratto a Gennaio 2022.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

### 2.1 Attività svolte nel Comune

#### Raccolte a domicilio

Il circuito di raccolta a domicilio riguarda le seguenti tipologie di rifiuto

Rifiuto	Modalità di raccolta	Frequenza
Resto secco	Mastella con Rfid di diverse volumetrie	Settimanale
Pannolini	Sacchi azzurri	Settimanale/Bisettimanale a richiesta
Vetro e lattine	Contenitori	Settimanale
Umido	Sacchi in mater-bi/bidoncini	Bisettimanale
Plastica	Sacchi gialli traslucidi	Settimanale
Carta	Contenitori	Settimanale

#### Raccolte presso l'Ecocentro

Nel Comune di Busto Garolfo è presente un centro di raccolta o 'Ecocentro' in Viale dell'Industria, costituito da un'area attrezzata e recintata e custodita con apertura regolamentata per il pubblico. Presso la piattaforma possono conferire i loro rifiuti:

- le utenze domestiche
- le utenze non domestiche, iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali

L'orario di apertura è il seguente:

- **per le utenze domestiche:**
  - orario invernale: lunedì dalle 14.00 alle 17.30, martedì e giovedì dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.30; mercoledì dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.30; venerdì dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.30; sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30;

- orario estivo: lunedì dalle 14.00 alle 19.00, martedì e giovedì dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00; venerdì dalle 10.30 alle 12.00; sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 19.00; domenica dalle 9.00 alle 12.30;
- **per le attività**:
  - mercoledì dalle 10.30 alle 12.00 e venerdì dalle 14.00 alle 17.30.

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia.

### **Raccolte con contenitori sul territorio**

Sul territorio comunale è anche previsto un circuito di raccolta quindicinale con contenitori dedicati per le seguenti tipologie di rifiuto:

- farmaci scaduti o inutilizzati: in Ecocentro e presso le farmacie
- pile esauste: Ecocentro, Via Cadorna, Piazza Cavour, Via Libertà, Piazza Lombardia, Via Manzoni, Piazza della Concordia, Via Correggio, Via Santa Geltrude ;
- indumenti usati: in Ecocentro, presso locali Caritas, e oratorio di Olcella.

### **Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi**

Il servizio di spazzamento avviene in maniera mista, sia meccanizzata tramite autospazzatrice sia manuale.

Il servizio è così articolato:

- il servizio meccanizzato viene effettuato secondo un percorso articolato per zone del territorio comunale;
- per quanto riguarda il servizio di spazzamento manuale, il territorio è suddiviso in varie zone con frequenze di pulizia variabili a seconda delle necessità effettive, fermo restando la presenza giornaliera dell'operatore nelle aree centrali.

## 2.2 Produzione rifiuti e %RD

La seguente tabella riporta la produzione complessiva dei rifiuti prevista per il 2021 con una percentuale di raccolta differenziata pari al 74,23%.

RIFIUTI PRODOTTI			CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
	Abitanti		13.851	13.875	13.875
	Utenze domestiche		5.860	6.033	6.033
	Utenze Non Domestiche		477	507	507
	Utenze Totali		6.337	6.540	6.540
	Kg abitante x anno		380	371	370
	Kg/utenza x anno		831	787	850
<b>Rifiuti indifferenziati</b>					
<b>C.E.R.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Porta a porta	983.210	964.404	921.670
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Ecocentro	65.920	0	0
<b>200301-203</b>	<b>RSU</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>1.049.130</b>	<b>964.404</b>	<b>921.670</b>
200303	Residui della pulizia stradale	Sul territorio	132.800	99.428	99.428
200303	Residui della pulizia stradale	Ecocentro	55.790	102.426	102.426
<b>200303</b>	<b>SPAZZAMENTO</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>188.590</b>	<b>201.855</b>	<b>201.855</b>
200307	Rifiuti ingombranti 75%	Ecocentro	194.922	197.603	197.603
200307	Rifiuti ingombranti 75%	Porta a porta	735	735	735
<b>200307</b>	<b>INGOMBRANTI 75%</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>195.657</b>	<b>198.338</b>	<b>198.338</b>
180103	Cimiteriali	Cimitero	0	0	0
	<b>Totale rifiuti indifferenziati</b>		<b>1.433.377</b>	<b>1.364.596</b>	<b>1.321.862</b>
	<b>% sul totale dei rifiuti prodotti</b>		<b>27,23%</b>	<b>26,51%</b>	<b>25,77%</b>
<b>Rifiuti differenziati</b>					
<b>C.E.R.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>
200307	Rifiuti ingombranti 25%	Ecocentro	64.974	65.869	65.869
200307	Rifiuti ingombranti 25%	Porta a porta	245	245	245
<b>200307</b>	<b>INGOMBRANTI 25%</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>65.219</b>	<b>66.114</b>	<b>66.114</b>
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Porta a porta	931.320	904.269	980.910
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Ecocentro	0	0	0
<b>200108</b>	<b>ORGANICO</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>931.320</b>	<b>904.269</b>	<b>980.910</b>
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Porta a porta	66.950	59.885	75.990
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Ecocentro	472.350	475.565	475.565
<b>200201</b>	<b>VERDE</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>539.300</b>	<b>535.450</b>	<b>551.555</b>
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Ecocentro	244.900	246.102	246.102
150103	Imballaggi in legno	Ecocentro	0	0	0
<b>200138</b>	<b>LEGNO</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>244.900</b>	<b>246.102</b>	<b>246.102</b>

200101	Carta e cartone	Porta a porta	623.270	618.863	628.490
200101	Carta e cartone	Ecocentro	65.040	69.042	69.042
<b>200101</b>	<b>CARTA</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>688.310</b>	<b>687.905</b>	<b>697.532</b>
150107	Imballaggi in vetro	Porta a porta	537.900	563.257	456.370
150107	Imballaggi in vetro	Cont. sul territorio	0	0	0
150107	Imballaggi in vetro	Ecocentro	29.590	33.001	33.001
<b>150107</b>	<b>VETRO</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>567.490</b>	<b>596.258</b>	<b>489.371</b>
150102	Imballaggi in plastica	Porta a porta	371.270	361.282	390.690
150102	Imballaggi in plastica	Ecocentro	0	0	0
<b>150102</b>	<b>Plastica</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>371.270</b>	<b>361.282</b>	<b>390.690</b>
150106	Imballaggi misti (carta e plastica)	Porta a porta	0	0	0
150106	Imballaggi misti (carta e plastica)	Ecocentro	0	0	0
<b>150106</b>	<b>MISTI</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
200140	Metallo	Ecocentro	58.310	67.151	67.151
200123	App. fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Ecocentro	11.220	11.361	11.361
200135	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	9.455	10.753	10.753
200136	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	37.860	38.545	38.545
200110	Stracci e indumenti smessi	Cont. sul territorio	60.560	58.701	58.701
200132	Farmaci e medicinali	Cont. sul territorio	1.600	1.896	1.896
200132	Farmaci e medicinali	Ecocentro	330	427	427
200134	Pile e batterie	Cont. sul territorio	595	543	543
200134	Pile e batterie	Ecocentro	695	1.103	1.103
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecocentro	618	736	736
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine cont. sostanze pericolose	Ecocentro	13.670	13.074	13.074
170904	Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	Ecocentro	186.340	172.014	172.014
080317	Toner stampa	Ecocentro	495	617	617
200125	Oli e grassi vegetali	Ecocentro	2.770	4.388	4.388
200125	Oli e grassi vegetali	Ecomobile	570	0	0
130208	Oli , filtri e grassi minerali	Ecocentro	3.050	2.919	2.919
200139	Plastica dura	Ecocentro	33.880	0	0
170802	Materiali da costruzione a base di gesso		180	0	0
150110	Imballaggi contenenti residui pericolosi (bombolette)		160	0	0
150111	Imballaggi metallici cont. Matrici solide porose pericolose		339	354	354
170504	Terre e rocce, diverse dalla voce 170503		280	0	0
		<b>Totale rifiuti differenziati</b>	<b>3.830.786</b>	<b>3.781.962</b>	<b>3.806.856</b>
		<b>% sul totale dei rifiuti prodotti</b>	<b>72,77%</b>	<b>73,49%</b>	<b>74,23%</b>
		<b>Totale rifiuti prodotti</b>	<b>5.264.163</b>	<b>5.146.559</b>	<b>5.128.718</b>

### 2.3 Altre informazioni rilevanti

Il CCN, oltre alla gestione diretta della componente di riscossione ordinaria, a partire dalla TARI 2014 gestisce direttamente anche la fase della riscossione coattiva.

Questo il dettaglio delle varie azioni e delle relative tempistiche:

- entro 60 giorni dalla scadenza della singola rata di pagamento, il CCN provvede all'invio di un sollecito di pagamento a mezzo raccomandata A/R con addebito delle spese postali e di emissione sostenute dal CCN;
- entro i successivi 60 giorni si procede all'emissione dell'ingiunzione di pagamento, ai sensi del R.D. n° 639/1910 e DL 248/2007, per quei crediti che risultano notificati con il precedente sollecito ed ancora insoluti. L'ingiunzione viene notificata con atto giudiziario a cartolina verde CAN/CAD tramite Poste italiane. Vengono concessi 60 gg prima del passaggio alla fase successiva;
- per i crediti di importo fino a € 1.000 l'azione successiva consiste, come previsto dalla L. 228/2012, nell'invio di un sollecito tramite posta prioritaria con scadenza a 4 mesi;
- l'azione successiva per i crediti superiori a € 1.000 e per quelli inferiori che si è già provveduto a sollecitare secondo la L. 228/2012, consiste nella comunicazione del preavviso di fermo amministrativo, attivata in seguito a verifica dei beni mobili registrati in capo al debitore presso il PRA. Il preavviso di fermo viene notificato a mezzo atto giudiziario con cartolina verde CAN/CAD con addebito delle spese a carico del contribuente come previsto dalle relative tabelle ministeriali;
- nel caso il preavviso di fermo non venga pagato, l'azione successiva è il fermo amministrativo del mezzo direttamente effettuato dal sito del PRA. Solo dietro pagamento dello stesso il fermo verrà revocato;
- se non esiste un mezzo da fermare o se il fermo amministrativo effettuato non ha avuto esito positivo, previa analisi su quanto già esperito e sulle probabilità di esito positivo delle azioni ancora possibili, si può procedere con delle indagini stragiudiziali onde appurare la presenza in capo al soggetto di beni mobili o immobili da pignorare;
- se le indagini stragiudiziali hanno evidenziato la presenza di beni pignorabili, si procede con l'effettivo pignoramento del/dei beni. In ordine di maggior efficacia nel recupero delle somme dovute, si procede dando precedenza ai pignoramenti presso terzi (conto corrente, stipendio, ecc.) ed eventualmente a quelli mobiliari e, se il credito da recuperare è cospicuo, a quelli immobiliari, coadiuvati in questo caso da un legale.

A partire dal 01.01.2020 la Legge 160/2019 prevedeva la sostituzione dell'ingiunzione di pagamento con l'accertamento esecutivo, ma l'emergenza sanitaria in atto da Covid19 e le conseguenti restrizioni governative anche in materia di riscossione coattiva, hanno portato alla sospensione di ogni azione di recupero crediti fino alla data del 31.12.20. Pertanto il CCN recepirà i contenuti della L. 160/2019, a partire dal 01.01.2021.

A seguito della attività svolta, si riporta di seguito l'indicazione numerica delle posizioni di maggior problematicità attualmente in gestione:

- n° 9 fallimenti;
- n° 1 procedura concorsuale;
- n° 4 pratiche legali

Al riguardo, si precisa che la gestione di queste criticità è oggetto di condivisione puntuale e sistematica con il Comune consorziato di riferimento.

### 3 Determinazione delle entrate di riferimento

#### 3.1 Dati di conto economico

Il CCN applica una contabilità di tipo economico-patrimoniale sulla base della quale viene redatto il Bilancio Consuntivo. Per ogni singolo Comune inoltre viene redatto un bilancio di riferimento in considerazione del fatto che la gestione è puntuale ed al singolo Comune vengono attribuiti i costi e i ricavi sulla base delle effettive quantità di rifiuto raccolte, trasportate e smaltite; vengono inoltre attribuiti puntualmente tutti i costi dei servizi a domanda (a titolo indicativo e non esaustivo gli spazzamenti meccanizzati, spazzamenti manuali, gestione dei mercati ecc.) e dei servizi straordinari (esempio pulizie straordinarie e bonifiche ambientali); relativamente ai costi amministrativi generali (esempio personale consortile, affitto della sede, tasse e imposte ecc.) l'attribuzione dei costi avviene ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, della deliberazione assembleare del 22/07/2013 e della deliberazione assembleare di approvazione dello stesso Bilancio Consuntivo e dei relativi criteri di redazione.

In considerazione di quanto sopra riportato il CCN applica di fatto il principio di separazione contabile della gestione dei servizi per ognuno dei 21 Comuni consorziati.

Riportiamo di seguito per un maggior dettaglio, i criteri utilizzati per l'elaborazione del Bilancio Consuntivo 2019, quale esercizio di riferimento (a-2) per la redazione del presente Piano finanziario 2021.

<b>CRITERI ELABORAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2019</b>	
<b><i>Si premette che i costi relativi ad acquisti e servizi, non di carattere generale, sono stati calcolati per tutti i Comuni.</i></b>	
1	I costi relativi ai servizi tecnico-operativi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sono stati attribuiti ad ogni singolo comune sulla base delle quantità effettivamente prodotte nel corso dell'anno.
2	I costi generali (CGG) sono attribuiti come da art. 9 dello Statuto societario, tenendo conto anche dei criteri di ripartizione deliberati dalla Assemblea Consortile del 22.07.2013.
3	I Ricavi sono calcolati a pareggio della gestione. Per i Comuni che applicano la TARIP sono derivanti dalla fatturazione agli utenti, per i Comuni che applicano la TARI tributo sono derivanti dalla fatturazione ai Comuni stessi.
4	I ricavi per fatture alle scuole sono previsti solo per i Comuni che applicano la TARIP corrispettivo.
5	I contributi per il recupero dei materiali riciclabili sono attribuiti in base ai quantitativi effettivamente conferiti per ogni Comune al prezzo di cessione dei materiali ai Consorzi obbligatori di recupero o a libero mercato registrato in ogni singolo mese. I contributi per la frazione plastica sono depurati dalla componente di costo connessa allo smaltimento dell'impurità.
6	Relativamente al recupero crediti: fra i ricavi sono registrate le spese addebitate all'utenza e recuperate in fase di incasso mentre fra i costi quelli relativi all'aggio e spese vive riconosciute alla società di recupero crediti Fraternità Sistemi, oltre ai costi relativi all'attività diretta del CCN concernenti emissione solleciti, ingiunzioni, fermi amministrativi, pignoramenti, fallimenti, ecc.; l'attribuzione è avvenuta per singolo Comune. Si precisa che per i Comuni che applicano la TARI tributo la componente correlata alle sanzioni e agli interessi per il mancato pagamento da parte dell'utente non transita nel conto economico consortile trattandosi di posta che il Consorzio incassa per conto del Comune e che riversa poi allo stesso.
7	I costi per i materiali riflettono gli acquisti specifici effettuati per ogni Comune consorziato nell'anno 2019
8	I costi per attività legali per recupero crediti sono i costi per le relative pratiche legali (es. decreti ingiuntivi, messe in mora, atti di ricognizione del debito, ecc) imputati ad ogni singolo comune per la propria competenza.

10	Per i Comuni che applicano la TARI tributo non sono inseriti i costi sostenuti direttamente dal Comune, in quanto inseriti nel relativo Piano Finanziario; relativamente alla TARIP corrispettivo, i costi sostenuti dal Comune sono dallo stesso fatturati al CCN e rientrano pertanto nei costi di servizio.
11	I costi per il personale riflettono i costi dell'esercizio 2019. Relativamente alla ripartizione fra gli enti consorziati si rimanda a quanto detto al criterio n° 2.
12	Gli ammortamenti sono previsti per i cespiti presenti.
13	Per tutti i Comuni, esclusi i Comuni ex TARSU (Castano Primo), il comune di Corbetta (fino al 2017) ed i crediti insoluti TARES e TARI dei comuni a tributo, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato sui crediti dal 2001 al 2015 con i criteri di prevista inesigibilità valutati in base alle diverse tipologie di credito, aggiornato in relazione all'andamento della riscossione ed alla rispettiva anzianità, e per gli anni dal 2016 al 2019 tenendo il valore pari al 5% del fatturato relativo all'anno di competenza.
14	Nella prospettiva di eventuali sopravvenienze passive correlate al perfezionamento dei recessi e per ogni ulteriore potenziale rischio in generale, è stato accantonato anche per il 2019 un fondo rischi diversi, determinato nella misura dello 0,25% circa del fatturato previsionale (ammontante per il 2019 a € 34.694,00.=).
15	Nel calcolo delle imposte anche per il 2019 si è potuto usufruire del risparmio fiscale derivante dalla deducibilità sui crediti insoluti pari ed inferiori a € 2.500,00 scaduti da oltre 6 mesi.

Di seguito si riporta l'estratto di Bilancio Consuntivo 2017 e 2019 relativo alla sola quota del Comune.

Consorzio dei Comuni dei Navigli - Comune di Busto Garolfo		CSL 2017	CRT 2017	CRD 2017	CTR 2017	CARC 2017	CGG 2017	ACC2017	COal 2017	Poste rettificative 2017	Totale 2017
<b>Macroclasse</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	0	0	1.569.420	0	0	0	0	0	0	1.569.420
<b>A1</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	0	0	1.569.420	0	0	0	0	0	0	1.569.420
A1	di cui ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)	0	0	1.413.767	0	0	0	0	0	0	1.413.767
A1	di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da vendita di energia termica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da vendita di energia elettrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da recupero dei rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi da vendita di materiale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi da vendita biogas e biometano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui altri ricavi valorizzabili ai sensi dell'art. 2.2, Allegato A	0	0	1.332	0	0	0	0	0	0	1.332
A1	di cui derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0	0	154.321	0	0	0	0	0	0	154.321
A1	di cui ricavi da incentivi da fonti rinnovabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui altri ricavi di A1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>A2</b>	<b>Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>A3</b>	<b>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>A4</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>A5</b>	<b>Altri ricavi e proventi</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui contributi per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui rilascio fondo post-mortem	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui quote contributi conto impianti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui rimborsi e indennizzi corrisposti a vario titolo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui per vendite di servizi a Gestori che operano all'interno del ciclo RU del =DichiarazioneAttivitàSBS10 (poste da consolidare con i costi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui altri ricavi di A5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Macroclasse</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	254.905	112.366	639.439	260.349	96.562	123.391	67.531	4.985	80	1.559.609
<b>B6</b>	<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	0	8.562	30.397	0	0	11.054	0	0	0	50.014
B6	di cui fornitura di energia elettrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B6	di cui carburanti	0	0	0	0	0	193	0	0	0	193
B6	di cui altri costi di B6	0	8.562	30.397	0	0	10.861	0	0	0	49.820
<b>B7</b>	<b>Per servizi</b>	254.905	103.804	602.804	260.349	93.927	41.142	0	4.982	75	1.361.988
B7	di cui per l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero per la parte affidata all'esterno (art. 7.7)	0	0	0	260.349	0	0	0	0	0	260.349
B7	di cui per acquisiti da Gestori/Comuni che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)	254.905	103.804	602.804	0	0	0	0	0	0	0
B7	di cui altri costi di B7	0	0	0	0	93.927	41.142	0	4.982	75	1.101.639
<b>B8</b>	<b>Per godimento beni di terzi</b>	0	0	6.238	0	0	2.576	0	0	0	8.814
B8	di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B8	di cui altri costi di B8	0	0	6.238	0	0	2.576	0	0	0	8.814
<b>B9</b>	<b>Per il personale</b>	0	0	0	0	2.635	68.497	0	0	0	71.132
B9	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	0	0	0	0	133	3.394	0	0	0	3.527
B9	di cui altri costi di B9	0	0	0	0	2.502	65.103	0	0	0	67.605
<b>B10.d</b>	<b>Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio</b>	0	0	0	0	0	0	60.331	0	0	60.331
B10.d	di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B10.d	di cui importi eccedenti il valore massimo dell'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B10.d	di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva)	0	0	0	0	0	0	60.331	0	0	60.331
B10.d	di cui altri costi di B10.d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B11</b>	<b>Variazione delle rimanenze</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B12</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>	0	0	0	0	0	0	7.200	0	0	7.200
B12	di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	0	0	0	0	0	0	7.200	0	0	7.200
B12	di cui altri costi di B12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B13</b>	<b>Altri accantonamenti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri accantonamenti in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri costi di B13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B14</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	0	0	0	0	0	121	0	3	5	130
	<b>IVA indetraibile</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Consorzio dei Comuni dei Navigli - Comune di Busto Garolfo		CSL 2019	CRT 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	ACC 2019	COal 2019	Poste rettificative 2019	Totale 2019
<b>Macroclasse</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.545.371</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.545.371</b>
<b>A1</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.545.371</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.545.371</b>
A1	di cui ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)	0	0	1.405.328	0	0	0	0	0	0	1.405.328
A1	di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da vendita di energia termica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da vendita di energia elettrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da recupero dei rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi da vendita di materiale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi da vendita biogas e biometano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui altri ricavi valorizzabili ai sensi dell'art. 2.2, Allegato A	0	0	1.293	0	0	0	0	0	0	1.293
A1	di cui derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0	0	138.750	0	0	0	0	0	0	138.750
A1	di cui ricavi da incentivi da fonti rinnovabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui altri ricavi di A1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>A2</b>	<b>Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A3</b>	<b>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A4</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A5</b>	<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
A5	di cui contributi per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui rilascio fondo post-mortem	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui quote contributi conto impianti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui rimborsi e indennizzi corrisposti a vario titolo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui per vendite di servizi a Gestori che operano all'interno del ciclo RU del =DichiarazioneAttivita SBS10 (poste da consolidare con i costi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui altri ricavi di A5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Macroclasse</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>235.640</b>	<b>123.083</b>	<b>629.516</b>	<b>277.534</b>	<b>100.652</b>	<b>118.583</b>	<b>32.064</b>	<b>12.267</b>	<b>9</b>	<b>1.529.347</b>
<b>B6</b>	<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>14.304</b>	<b>20.847</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.291</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>45.442</b>
B6	di cui forniture di energia elettrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B6	di cui carburanti	0	0	0	0	0	165	0	0	0	165
B6	di cui altri costi di B6	0	14.304	20.847	0	0	10.127	0	0	0	45.278
<b>B7</b>	<b>Per servizi</b>	<b>235.640</b>	<b>108.779</b>	<b>602.475</b>	<b>277.534</b>	<b>97.885</b>	<b>32.054</b>	<b>0</b>	<b>11.866</b>	<b>0</b>	<b>1.366.332</b>
B7	di cui per l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero per la parte affidata all'esterno (art. 7.7)	0	0	0	277.534	0	0	0	0	0	277.534
B7	di cui per acquisiti da Gestori/Comuni che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B7	di cui altri costi di B7	235.640	108.779	602.475	0	97.885	32.054	0	11.866	0	1.088.699
<b>B8</b>	<b>Per godimento beni di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.195</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.443</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.637</b>
B8	di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B8	di cui altri costi di B8	0	0	6.195	0	0	2.443	0	0	0	8.637
<b>B9</b>	<b>Per il personale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.767</b>	<b>73.685</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>76.452</b>
B9	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	0	0	0	0	139	3.558	0	0	0	3.697
B9	di cui altri costi di B9	0	0	0	0	2.628	70.127	0	0	0	72.755
<b>B10.d</b>	<b>Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.623</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.623</b>
B10.d	di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B10.d	di cui importi eccedenti il valore massimo dell'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B10.d	di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva)	0	0	0	0	0	0	28.623	0	0	28.623
B10.d	di cui altri costi di B10.d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B11</b>	<b>Variazione delle rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B12</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.441</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.441</b>
B12	di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	0	0	0	0	0	0	3.441	0	0	3.441
B12	di cui altri costi di B12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B13</b>	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B13	di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri accantonamenti in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri costi di B13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B14</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>110</b>	<b>0</b>	<b>401</b>	<b>9</b>	<b>520</b>
	<b>IVA indetraibile</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 3.1.1 Focus Costi di smaltimento/recupero

Di seguito si riporta la tabella di confronto delle tariffe applicate per lo smaltimento delle varie frazioni di rifiuto per il periodo 2019\_2021.

SMALTIMENTO	2019		2020		2021	
	IMPIANTO	COSTO SMALTIMENTO €/ton	IMPIANTO	COSTO SMALTIMENTO €/ton	IMPIANTO	COSTO SMALTIMENTO €/ton
INDIFFERENZIATO CER 200301	A2A	94,9	A2A	94,9	A2A	103,71
INGOMBRANTI CER 200307	SEGE	209	SEGE	220	SEGE	220
TERRE DI SPAZZAMENTO CER 200303	FENICE	44,6	FENICE	44,6	FENICE	54,73
INERTI CER 170904	LEGNANO ECOTER	11	LEGNANO ECOTER	11	LEGNANO ECOTER	18,5
ORGANICO CER 200108	ECOPROGETTO Milano	79,9	ECOPROGETTO Milano	79,9	ECOPROGETTO Milano	82,03
VERDE CER 200201	ECOPROGETTO Milano	29,9	ECOPROGETTO Milano	29,9	ECOPROGETTO Milano	32,03
IMBALLAGGI IN PLASTICA CER 200139	SEPOWER	CESSIONE GRATUITA	SEPOWER AMBIENTE	CESSIONE GRATUITA	SEPOWER AMBIENTE	30
LEGNO CER 200138	GALLI	50	GALLI	70	GALLI	70
VERNICI CER 200127	VENANZIEFFE	750	VENANZIEFFE	750	VENANZIEFFE	1100
TONER CER 080318	VENANZIEFFE	750	VENANZIEFFE	750	VENANZIEFFE	750
PILE CER 200134	VENANZIEFFE	620	VENANZIEFFE	620	VENANZIEFFE	620
PILE CER 200134	VENANZIEFFE	18,5€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	VENANZIEFFE	18,5€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	VENANZIEFFE	18,5€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE
FARMACI CER 200132	VENANZIEFFE	750	VENANZIEFFE	750	VENANZIEFFE	950
FARMACI CER 200132	VENANZIEFFE	23€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	VENANZIEFFE	23€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	VENANZIEFFE	23€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE
BOMBOLETTE SPRAY CER 150110	RELIGHT	2.800,00	RELIGHT	2.800,00	VENANZIEFFE	3.400,00
GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE CER 160505	GALLI	2.800,00	GALLI	2.800,00	GALLI	2.500,00
FILTRI OLIO CER 160708	VENANZIEFFE	570	VENANZIEFFE	570	VENANZIEFFE	570
PNEUMATICI CER 160103	SEGE	140	SEGE	250	SEGE	250

Come descritto in tabella, dal 2019 al 2021 si rilevano differenze significative sulle tariffe di accesso agli impianti di recupero/smaltimento per alcune tipologie di rifiuti.

In particolare:

- Terre di spazzamento CER 200303 +23%;
- Inerti CER 170904 +68%
- Vernici CER 200127 +47%
- Farmaci CER 200132 +27%
- Bombolette spray CER 150110 +21%

### **3.1.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Ai sensi dell'art. 48 dello Statuto (equilibrio di gestione), il CCN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CCN, quale gestore come da premessa iniziale, rinuncia allo sharing dei ricavi.

Di conseguenza i coefficienti di sharing ( $b$  e  $\omega$ ) nel calcolo potranno essere considerati rispettivamente:

- $b = 1$ ;
- $\omega = 0$ .

I valori delle rispettive voci di ricavo ARCONAI e AR sono riportati nella tabella di cui ai seguenti capitoli.

Si specifica che nella componente AR sono considerati anche ricavi derivanti dalla vendita di contenitori.

### **3.1.3 Focus sui costi di capitale**

Per il calcolo delle componenti degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale appartenenti ai costi d'uso del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il Comune.

Nello specifico i beni sono da riferirsi esclusivamente alle attrezzature presso i centri di raccolta e consistono in contenitori di rifiuti, software per la gestione degli accessi e lavori di adeguamento delle infrastrutture, quali recinzioni, pavimentazioni, tetterie, ecc. Alcuni dei beni utilizzati risultano già ammortizzati in quanto risalenti ad interventi datati.

I costi per l'acquisto di beni della struttura amministrativa del CCN sono stati considerati all'interno dei costi di gestione.

Nella documentazione del Consorzio dei Comuni dei Navigli sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario del 2021. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo del CCN dell'anno 2019.

I valori degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale sono riportati nei seguenti paragrafi. Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni in corso.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO - Anno 2017</b>	<b>Consorzio dei Comuni dei Navigli</b>
<b>TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PRa)</b>	<b>792.616</b>
TFR	13.248
Fondo di quiescenza	11.727
Fondo rischi e oneri	0
Fondo rischi su crediti	0
Fondo svalutazione crediti	674.942
Fondo imposte e tasse (anche differite)	92.699
Fondo per la gestione post-mortem	0
Fondo per il ripristino beni di terzi	0

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO - Anno 2019</b>	<b>Consorzio dei Comuni dei Navigli</b>
<b>TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PRa)</b>	<b>422.109</b>
TFR	15.077
Fondo di quiescenza	14.039
Fondo rischi e oneri	5.773
Fondo rischi su crediti	0
Fondo svalutazione crediti	382.103
Fondo imposte e tasse (anche differite)	5.118
Fondo per la gestione post-mortem	0
Fondo per il ripristino beni di terzi	0

### **3.1.4 Componenti di costo per la determinazione delle entrate tariffarie**

Di seguito si riporta la tabella, nel formato di cui all'Appendice 1 del MTR, per quanto di competenza del gestore.

I dati rappresentati sono stati elaborati secondo le disposizioni della Deliberazione 443/2019/R/Rif e non sono state valorizzate le componenti che derivano dalle valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente (fattori di sharing e gradualità dei conguagli).

Alle componenti di costo/ricavo ottenute dalle fonti contabili obbligatorie degli anni 2017 e 2019 sono stati applicati i coefficienti FOI indicati da ARERA nella Deliberazione 24 Novembre 2020 n° 493/2020/R/RIF per l'adeguamento dei valori all'anno 2019 (per le componenti a conguaglio) e all'anno 2021:

- $I^{2018}=0,7\%$ ;
- $I^{2019}=0,90\%$ ;
- $I^{2020}=1,10\%$ ;
- $I^{2021}=0,1\%$ ;

Per il calcolo delle componenti di costo d'uso del capitale sono invece stati applicati i deflatori indicati al TITOLO IV e TITOLO V del MTR.

I dati derivano dalle fonti contabili obbligatorie del Consorzio dei Comuni dei Navigli dell'anno 2017 e 2019 elaborati secondo i criteri indicati nella presente relazione.

Si evidenzia che non sono state valorizzate le componenti di Costi Operativi Incentivanti (COI) e quelle relative all'emergenza sanitaria COVID.

I costi indicati in tabella sono IVA esclusa.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Busto Garolfo	
		Consorzio dei Comuni dei Navigli	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	G	124.562	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	G	-	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	G	280.867	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	G	637.077	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	G	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	G	1.293	
Fattore di Sharing <i>b</i>	E		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	E		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR<sub>CONAI</sub></i>	G	140.416	
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>	E		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></i>	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC<sub>TV</sub></i>	E-G	26.508	
Coefficiente di gradualità <i>(1+γ)</i>	E		
Numero di rate <i>r</i>	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+γ)RC<sub>TV</sub>/r</i>	E		
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		
<b>ΣTV<sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	G	238.470	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	G	101.861	
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	120.007	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	G	-	
Altri costi <i>CO<sub>Al</sub></i>	G	12.415	
Costi comuni <i>CC</i>	C	234.283	
Ammortamenti <i>Amm</i>	G	13.843	
Accantonamenti <i>Acc</i>	G	32.064	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	
- di cui per crediti	G	28.623	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	3.441	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	G	442	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R<sub>LIC</sub></i>	G	-	
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	C	46.349	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></i>	G	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC<sub>TF</sub></i>	E-G	4.036	
Coefficiente di gradualità <i>(1+γ)</i>	C		
Numero di rate <i>r</i>	C		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <i>(1+γ)RC<sub>TF</sub>/r</i>	E		
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		
<b>ΣTF<sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>		
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	
<b>ΣT<sub>α</sub> = ΣTV<sub>α</sub> + ΣTF<sub>α</sub></b>	<b>C</b>		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	31.117	

### 3.1.5 Calcolo delle componenti a conguaglio

Nella precedente tabella sono stati considerati i dati di competenza del gestore comprese le componenti a conguaglio non applicando i coefficienti di gradualità previsti dal MTR che devono essere definiti dall'Ente Territorialmente Competente.

Per la definizione delle componenti a conguaglio di competenza del gestore di parte fissa e variabile sono stati considerati i dati di conto economico del 2017 indicati in precedenza.

I valori considerati per il calcolo delle componenti a conguaglio di competenza del gestore sono riportati nelle seguenti tabelle:

$TV_a^{New}$	Consorzio dei Comuni dei Navigli
$CRT_a$	114.171
$CTS_a$	0
$CTR_a$	264.531
$CRD_a$	649.710
Totale costi	1.028.413
$AR_a + AR_{CONAI,a}$	158.153
$b$	1,00
$b(AR_a + AR_{CONAI,a})$	158.153
$\Sigma TV_a^{New}$ (senza IVA)	870.260
IVA e altre imposte <sup>(New)</sup>	0
$\Sigma TV_a^{New}$ (IVA inclusa)	870.260
$\Sigma TV_a^{old}$ (senza IVA)	843.752
IVA e altre imposte <sup>(Old PEF)</sup>	0
$\Sigma TV_a^{Old}$ (IVA inclusa)	843.752
$RC_{TV,a}$	26.508

$TF_a$	Consorzio dei Comuni dei Navigli
$CSL_a$	259.000
$CARC_a$	98.113
$CGG_a$	125.373
$CCD_a$	0
$COal_a$	5.065
$CK_a$	77.491
$\Sigma TF_a^{New}$ (senza IVA)	565.042
IVA e altre imposte <sup>(New)</sup>	0
$\Sigma TF_a^{New}$ (IVA inclusa)	565.042
$\Sigma TF_a^{old}$ (senza IVA)	561.006
IVA e altre imposte <sup>(Old PEF)</sup>	0
$\Sigma TF_a^{Old}$ (IVA inclusa)	561.006
$RC_{TF,a}$	4.036



# COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Piano finanziario e relazione  
di accompagnamento per la  
tariffa del servizio di gestione  
dei rifiuti urbani**

**Anno 2021**

## Sommario

<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento del Comune di Busto Garolfo</b> .....	<b>3</b>
<b>2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento PEF 2021</b> .....	<b>3</b>
<b>3 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>5</b>
3.1 Attività di validazione svolta .....	5
3.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	5
3.2.1 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019 .....	7
3.2.2 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing.....	10
3.2.3 Altre informazioni .....	10
3.2.4 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili .....	11

## **Premessa**

Dal 2005 il Comune di Busto Garolfo affida al Consorzio dei Comuni dei Navigli (di seguito "CCN"), in qualità di gestore del servizio di Igiene Urbana, l'erogazione a mezzo di appalti, non essendo il CCN strutturato con propri mezzi e personale, dei servizi tecnico-operativi relativi alla raccolta e trasporto rifiuti, al trattamento/smaltimento rifiuti, alla pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, alla gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD, nonché dei servizi amministrativi riferiti alla gestione della banca dati TARI, alla fatturazione agli utenti finali, alla riscossione ordinaria e riscossione coattiva, questi ultimi svolti direttamente dal CCN, a mezzo di proprio personale.

Tali servizi vengono effettuati ai sensi del Contratto di Servizio stipulato tra il Comune di Busto Garolfo e il CCN.

Nella presente relazione sono quindi riportate le valutazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente ai fini della determinazione del PEF 2021 e allo stesso tempo sono indicati i costi di competenza del comune che svolge esclusivamente attività amministrativa.

### **1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento del Comune di Busto Garolfo**

Il Comune di Busto Garolfo svolge esclusivamente attività amministrativa relativa alla gestione del tributo ed i soli costi sostenuti dal comune riguardano le componenti CARC e ACC.

I dati riferiti alla componente CARC, per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, e ACC, relativi all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, sono estratti dalla contabilità dell'ente e ai sensi del MTR si riferiscono alle annualità 2017 e 2019.

In particolare, i valori che assumono le componenti indicate per gli anni di riferimento sono:

	<b>2017</b>	<b>2019</b>
CARC	165.600	165.600
ACC	150.000	180.000

### **2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento PEF 2021**

Per completezza di esposizione si riportano di seguito le componenti di costo per la determinazione del PEF 2021 considerando congiuntamente i dati comunicati dal gestore e le componenti di costo del Comune di Busto Garolfo:

$TV_a$	Consorzio dei Comuni dei Navigli	Comune di Busto Garolfo	PEF
$CRT_a$	124.562	0	124.562
$CTS_a$	0	0	0
$CTR_a$	280.867	0	280.867
$CRD_a$	637.077	0	637.077
$COI^{exp}_{TV,a}$	0	0	0
$b(AR_a)$	1.308	0	1.308
$b(1+\omega_a)AR_{CONAI,a}$	140.416	0	140.416
$(1+\gamma_a)RC_{TV,a}/r$	13.254	0	13.254
$COV^{exp}_{TV,2021}$	0	0	0
$COS^{exp}_{TV,a}$	0	0	0
$RCND_{TV}$	0	0	0
$(1+\gamma_a)RC_{TV,2018}/r$	0	0	0
$RCND_{TV}/r'$ (PEF 2020)	0	0	0
$RCU_{TV,a}$	0	0	0
<i>IVA indetraibile</i>	91.404	0	91.404
<b><math>\Sigma TV_a</math></b>	<b>1.005.439</b>	<b>0</b>	<b>1.005.439</b>

$TF_a$	Consorzio dei Comuni dei Navigli	Comune di Busto Garolfo	PEF
$CSL_a$	238.470	0	238.470
$CC_a$	234.283	167.589	401.872
$CK_a$	46.349	180.000	226.349
$COI^{exp}_{TF,a}$	0	0	0
$(1+\gamma_a)RC_{TF,a}/r$	2.018	-35.503	-33.485
$COV^{exp}_{TF,2021}$	0	0	0
$(1+\gamma_a)RC_{TF,2018}/r$	0	0	0
$RCU_{TF,a}$	0	0	0
<i>IVA indetraibile</i>	52.112	0	52.112
<b><math>\Sigma TF_a</math></b>	<b>573.232</b>	<b>312.086</b>	<b>885.318</b>

<b><math>\Sigma T_a</math></b>	<b>1.578.671</b>	<b>312.086</b>	<b>1.890.757</b>
--------------------------------	------------------	----------------	------------------

Si specifica che sia per il Comune che per il gestore non sono valorizzate le componenti COVID per l'anno 2021.

### 3 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

#### 3.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Busto Garolfo quale ETC, nella persona del Responsabile Servizio Finanziario, ha provveduto a valutare il Bilancio Consuntivo 2019 del CCN (approvato nella seduta di AC del 29/05/2020) e il PEF 2020 del Comune (approvato con delibera di CC n° 12 del 15/07/2020).

Il PEF 2021 è stato sottoposto in bozza al Revisore dei Conti del Comune, il quale ha espresso parere favorevole (come da dichiarazione allegata – Allegato 3); pertanto il PEF 2021 e la presente relazione saranno presentate al Consiglio Comunale per gli adempimenti di competenza.

E' stata inoltre verificata la coerenza tra i dati di conto economico del CCN per gli anni 2017 e 2019 per la determinazione delle componenti di costo/ricavo da considerare per il PEF 2021 e le informazioni sui cespiti da considerare ai fini della definizione delle componenti di ammortamento e remunerazione del capitale.

#### 3.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la definizione del limite alle entrate tariffarie, in coerenza con lo stato di erogazione dei servizi nel periodo di riferimento, si specifica che sono stati valorizzati esclusivamente i coefficienti  $rpi_a$  e  $X_a$  in quanto non si sono verificate modifiche sostanziali nell'espletamento dei servizi tali da poter valorizzare i fattori  $QL_a$  e  $PG_a$ .

Il coefficiente  $X_a$  è considerato pari a 0,1% in quanto le attività di raccolta hanno raggiunto livelli elevati e stabili già a partire dagli anni precedenti a cui si riferisce l'applicazione del MTR e si considera quindi lo stato dei servizi a regime.

Il limite alle entrate tariffarie assume quindi il seguente valore:

$$(1 + \rho) = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a = (1 + 1,7\% - 0,1\%) = 1,016$$

Di seguito si riportano i valori ottenuti delle entrate tariffarie per l'anno 2021 in relazione alle entrate tariffarie del 2020:

<b>Limite alla crescita annuale</b>	<b>PEF</b>
$\Sigma T_{a-1}$	1.918.327
$\Sigma T_a$	1.890.757
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	<b>0,986</b>
Coefficiente limite alla crescita annuale	1,016
Limite alla crescita annuale [€]	1.949.020
Importo eccedente il limite alla crescita [€]	0

Come emerge dalla tabella, le entrate tariffarie del 2021, in seguito all'applicazione del MTR, non superano il limite tariffario.

Nella tabella seguente vengono indicati i valori definitivi di costo/ricavo considerati secondo la classificazione del MTR per la determinazione del PEF 2021:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Busto Garolfo		
		Consorzio dei Comuni dei Navigli	Comune di Busto Garolfo	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	G	124.562	-	124.562
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	G	280.867	-	280.867
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	G	637.077	-	637.077
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	G	1.308	-	1.308
Fattore di Sharing <b>b</b>	E	1,00	1,00	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	E	1.308	-	1.308
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	G	140.416	-	140.416
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	E	1,00	1,00	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></b>	E	140.416	-	140.416
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>TV</sub></b>	E-G	26.508	-	26.508
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E	0,50	0,50	0,50
Numero di rate <b>r</b>	E	1,00	1,00	1,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	E	13.254	-	13.254
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		91.404	91.404
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>914.036</b>	<b>91.404</b>	<b>1.005.439</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	G	238.470	-	238.470
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	G	101.861	167.589	269.450
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	G	120.007	-	120.007
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	G	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>Al</sub></b>	G	12.415	-	12.415
Costi comuni <b>CC</b>	C	234.283	167.589	401.872
Ammortamenti <b>Amm</b>	G	13.843	-	13.843
Accantonamenti <b>Acc</b>	G	32.064	180.000	212.064
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	28.623	180.000	208.623
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	3.441	-	3.441
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	G	442	-	442
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LIC</sub></b>	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	C	46.349	180.000	226.349
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	E-G	4.036	71.006	66.971
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	C	0,50	0,50	0,50
Numero di rate <b>r</b>	C	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TF</sub>/r</b>	E	2.018	35.503	33.485
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		52.112	52.112
<b>ΣTF<sub>f</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>521.120</b>	<b>364.198</b>	<b>885.318</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>f</sub></b>	<b>C</b>	<b>1.435.156</b>	<b>455.601</b>	<b>1.890.757</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	31.117	14.277	45.395
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TV,2021</sub></b>	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>COS<sup>EXP</sup><sub>TV,2021</sub></b>	E	-	-	-
Numero di rate <b>r'</b>	E	0	0	0
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> <b>RCND<sub>TV</sub>/r'</b>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TV</sub></b>	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TV,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E	0	0	0
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>914.036</b>	<b>91.404</b>	<b>1.005.439</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TF,2021</sub></b>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TF</sub></b>	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TF,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	C	-	-	-
<b>ΣTF<sub>f</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>521.120</b>	<b>364.198</b>	<b>885.318</b>
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>f</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>1.435.156</b>	<b>455.601</b>	<b>1.890.757</b>

<b>Grandezze fisico-tecniche</b>			
raccolta differenziata %	G		80,06
$q_{a-2}$ kg	G		5.260.652,00
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G		34,10
fabbisogno standard €cent/kg	E		24,38
costo medio settore €cent/kg	E		-
<b>Coefficiente di gradualità</b>			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	-0,2	-0,2
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	-0,05	-0,05
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,5</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>			
$rpi_a$	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	E		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E		0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>		<b>1,6%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>C</b>		<b>1,016</b>
$\Sigma T_a$	C		1.890.757
$\Sigma TV_{a-1}$	E		682.935
$\Sigma TF_{a-1}$	E		1.235.392
$\Sigma T_{a-1}$	C		1.918.327
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C		0,9856
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		1.890.757
delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	C		-
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>			
Riclassifica $TV_a$	E		819.521
Riclassifica $TF_a$	E		1.071.235
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>	-	-

### 3.2.1 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Per la determinazione delle componenti a conguaglio sono stati considerati i dati di bilancio del CCN e del Comune relativi all'anno 2017 e aggiornati con il tasso di inflazione indicato nel MTR.

Relativamente alle componenti a conguaglio si specifica che per la valutazione dei valori da assegnare ai coefficienti di gradualità sono stati considerati i seguenti valori guida:

<b><math>CUEff_{a-2}</math></b>	
$\Sigma TV_{a-2}^{old}$ (IVA Inclusa)	843.752
$\Sigma TF_{a-2}^{old}$ (IVA Inclusa)	950.273
$q_{a-2}$ [kg]	5.260.652
<b><math>CUEff_{a-2}</math> [€Cent/kg]</b>	<b>34,10</b>
<b>Benchmark</b>	
Busto Garolfo [€cent/kg]	24,38

Dato l'elevato valore della raccolta differenziata (72,77% di RD per l'anno 2019 dato CCN, 80,06% dati ISPRA 2019) e i risultati in termini di riciclaggio, l'Ente Territorialmente competente si ritiene

soddisfatto dell'erogazione del servizio da parte del gestore e di conseguenza definisce i coefficienti di gradualità ai sensi del MTR.

Il valore delle componenti a conguaglio di parte fissa e di parte variabile sono state quindi definite come di seguito:

$TF_a$	Consorzio dei Comuni dei Navigli	Comune di Busto Garolfo
$CSL_a$	259.000	0
$CARC_a$	98.113	168.260
$CGG_a$	125.373	0
$CCD_a$	0	0
$COal_a$	5.065	0
$CK_a$	77.491	150.000
$\Sigma TF_a^{New}$ (senza IVA)	565.042	318.260
IVA e altre imposte (New)	0	0
<b><math>\Sigma TF_a^{New}</math> (IVA inclusa)</b>	565.042	318.260
$\Sigma TF_a^{old}$ (senza IVA)	561.006	389.266
IVA e altre imposte (Old PEF)	0	0
<b><math>\Sigma TF_a^{old}</math> (IVA inclusa)</b>	561.006	389.266
$RC_{TF,a}$	4.036	-71.006

$TV_a^{New}$	Consorzio dei Comuni dei Navigli	Comune di Busto Garolfo
$CRT_a$	114.171	0
$CTS_a$	0	0
$CTR_a$	264.531	0
$CRD_a$	649.710	0
Totale costi	1.028.413	0
$AR_a + AR_{CONAI,a}$	158.153	0
$b$	1,00	1,00
$b(AR_a + AR_{CONAI,a})$	158.153	0
$\Sigma TV_a^{New}$ (senza IVA)	870.260	0
IVA e altre imposte (New)	0	0
<b><math>\Sigma TV_a^{New}</math> (IVA inclusa)</b>	870.260	0
$\Sigma TV_a^{old}$ (senza IVA)	843.752	0
IVA e altre imposte (Old PEF)	0	0
<b><math>\Sigma TV_a^{old}</math> (IVA inclusa)</b>	843.752	0
$RC_{TV,a}$	26.508	0

Il valore complessivo della componente a conguaglio è negativo:

<b><math>RC_a</math></b>	
$RC_{TV,a}$	26.508
$RC_{TF,a}$	-66.971
<b><math>RC_a</math></b>	<b>-40.463</b>

I valori dei coefficienti  $\gamma_1$  ,  $\gamma_2$  ,  $\gamma_3$  utilizzati sono riportati in tabella:

<b>Coefficiente 2021</b>		
$\gamma_{1,a}$	-	0,25
$\gamma_{2,a}$	-	0,20
$\gamma_{3,a}$	-	0,05
$\gamma_a$	-	0,50

Come illustrato di seguito, il coefficiente di gradualità per le componenti a conguaglio è definito pari a -0,50.

Come indicato in precedenza l'Ente Territorialmente Competente si ritiene soddisfatto delle prestazioni di servizio erogate.

La raccolta differenziata ha raggiunto significativi e importanti risultati negli anni e si attesta stabilmente a circa al 72,77% considerando il dato 2019 calcolato dal CCN e considerando il dato ISPRA 2019 è pari a 80,06%, ben oltre il valore medio nazionale (61,35% dato ISPRA 2019) ma anche oltre il dato medio regionale (72,03% dato ISPRA 2019). Anche la produzione pro capite di RU (376,35 kg/ab dato ISPRA 2019, 379,40 kg/ab dato CCN) risulta inferiore a quella media nazionale (499,28 kg/an dato ISPRA 2019) e regionale (479,37 kg/ab dato ISPRA 2019).

Inoltre, anche se non sono state effettuate campagne di customer satisfaction, non si rilevano particolari criticità nello svolgimento dei servizi segnalate dalle utenze.

Per quanto indica si ritiene molto soddisfacente il livello di servizio erogato sia per l'elevato raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata che per i risultati ottenuti in termini di recupero delle frazioni riciclabili e di soddisfazione dell'utenza.

Considerando i coefficienti di gradualità definiti, le specifiche componenti a conguaglio da considerare assumono i seguenti valori:

- $(1+\gamma) RC_{TF} = 0,5 * (-66.971) = - € 33.485,5$
- $(1+\gamma) RC_{TV} = 0,5 * (26.508) = € 13.254$

Per un totale della componente a conguaglio complessiva pari a – 20.231,5 €.

Il conguaglio è rateizzato in un'unica rata, si definisce quindi il fattore  $r$  pari a 1

### **3.2.2 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing**

Ai sensi dell'art. 48 dello Statuto (equilibrio di gestione), il CCN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CCN, quale gestore come da premessa iniziale, rinuncia allo sharing dei ricavi.

Di conseguenza i coefficienti di sharing ( $b$  e  $\omega$ ) nel calcolo effettuato sono stati considerati rispettivamente:

- $b = 1$ ;
- $\omega = 0$ .

### **3.2.3 Altre informazioni**

Dall'analisi dei dati forniti dal CCN ed i dati del Comune emerge che nei dati di conto economico considerati sono presenti anche alcune poste coerenti con quelle definite da ARERA al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020.

In particolare, si riferiscono a:

<b>Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020</b>	<b>Consorzio dei Comuni dei Navigli</b>	<b>Comune di Busto Garolfo</b>
Miur	-	6.511,46
Recupero evasione	27.060,50	-
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	3.321,40	7.765,96
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	735,48	-
<b>Totale</b>	<b>31.117,37</b>	<b>14.277,42</b>

I dati sopra riportati sono desunti dal bilancio consuntivo del CCN, nella tabella dell'Appendice 1 del MTR tali valori sono stati rivalutati con i FOI e indicati nel MTR per un valore complessivo pari a € 45.394,79.

Tali poste sono state collocate nella tabella di cui all'Appendice 1 del MTR e saranno poste in detrazione al valore del PEF in fase di articolazione tariffaria.

Inoltre sono presenti riduzioni applicate alle utenze coperte dal Comune con altre risorse del bilancio comunale che saranno descritte nella fase di determinazione delle tariffe all'utenza.

Inoltre si specifica che per il Comune non sono presenti rate di conguagli derivanti dal PEF 2020, nè conguagli relativi ai costi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20.

### **3.2.4 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili**

Ai sensi dell'art. 3 del MTR è stata verificata la condizione di riclassificazione dei costi fissi e variabili per il PEF 2021.

In particolare, il rapporto tra la parte variabile delle entrate tariffarie 2021 e la parte variabile delle entrate tariffarie dell'anno 2020, eventualmente rimodulate, risulta pari a 1,47.

Ai sensi dell'art. 3 del MTR dovrà quindi essere riclassificata la parte variabile dell'anno 2021 riducendone il valore di 185.918 € come mostrato nella seguente tabella:

<b>Condizione di riclassificazione - art. 3 MTR</b>	
$\Sigma TV_{a-1}$	682.935
$\Sigma TV_a$	1.005.439
<b><math>\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}</math></b>	<b>1,47</b>
Ricavi eccedenti $\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} > 1,2$	-185.918
Ricavi necessari $\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} > 0,8$	-
<b><math>\Sigma TV_a</math> dopo riclassificazione</b>	<b>819.521</b>
<b><math>\Sigma TF_a</math> dopo riclassificazione</b>	<b>1.071.235</b>
<b><math>\Sigma T_a</math> dopo riclassificazione</b>	<b>1.890.757</b>

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Busto Garolfo			
		Consorzio dei Comuni dei Navigli	0	Comune di Busto Garolfo	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	G	124.562	-	-	124.562
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	G	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	G	280.867	-	-	280.867
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	G	637.077	-	-	637.077
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	G	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	G	1.308	-	-	1.308
Fattore di Sharing <b>b</b>	E	1,00	-	1,00	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	E	1.308	-	-	1.308
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	G	140.416	-	-	140.416
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	E	1,00	-	1,00	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></b>	E	140.416	-	-	140.416
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>TV</sub></b>	E-G	26.508	-	-	26.508
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E	0,50	0,00	0,50	0,50
Numero di rate <b>r</b>	E	1,00	-	1,00	1,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	E	13.254	-	-	13.254
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	91.404	91.404
<b>ΣTV<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>914.036</b>	<b>-</b>	<b>91.404</b>	<b>1.005.439</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	G	238.470	-	-	238.470
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	G	101.861	-	167.589	269.450
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	G	120.007	-	-	120.007
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	G	-	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>Al</sub></b>	G	12.415	-	-	12.415
Costi comuni <b>CC</b>	C	234.283	-	167.589	401.872
Ammortamenti <b>Amm</b>	G	13.843	-	-	13.843
Accantonamenti <b>Acc</b>	G	32.064	-	180.000	212.064
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-	-
- di cui per crediti	G	28.623	-	180.000	208.623
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	3.441	-	-	3.441
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	G	442	-	-	442
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>	G	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	C	46.349	-	180.000	226.349
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	G	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	E-G	4.036	-	71.006	66.971
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	C	0,50	-	0,50	0,50
Numero di rate <b>r</b>	C	1	-	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TF</sub>/r</b>	E	2.018	-	35.503	33.485
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	52.112	52.112
<b>ΣTF<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>521.120</b>	<b>-</b>	<b>364.198</b>	<b>885.318</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIIF	E	-	-	-	-
<b>ΣT<sub>o</sub> = ΣTV<sub>o</sub> + ΣTF<sub>o</sub></b>	<b>C</b>	<b>1.435.156</b>	<b>-</b>	<b>455.601</b>	<b>1.890.757</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	31.117	-	14.277	45.395
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF</b>					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TV 2021</sub></b>	E	-	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>COS<sup>EXP</sup><sub>TV 2021</sub></b>	E	-	-	-	-
Numero di rate <b>r'</b>	E	0	0	0	0
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> <b>RCND<sub>TV</sub>/r'</b>	E	-	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TV</sub></b>	E	-	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TV,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E	0	0	0	0
<b>ΣTV<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)</b>	<b>C</b>	<b>914.036</b>	<b>-</b>	<b>91.404</b>	<b>1.005.439</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TF 2021</sub></b>	E	-	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TF</sub></b>	E	-	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TF,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E	-	-	-	-
<b>ΣTF<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)</b>	<b>C</b>	<b>521.120</b>	<b>-</b>	<b>364.198</b>	<b>885.318</b>

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	G		80,06
$q_{a-2}$ kg	G		5.260.652,00
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G		34,10
fabbisogno standard €cent/kg	E		24,38
costo medio settore €cent/kg	E		-

Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,25	FALSO	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	-0,2	FALSO	-0,2	-0,2
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	-0,05	FALSO	-0,05	-0,05
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,5</b>	<b>0</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,5</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>

Verifica del limite di crescita					
$PI_a$	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	E				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	E				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	E				0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E				0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>				<b>1,6%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>C</b>				<b>1,016</b>
$\Sigma T_a$	C				1.890.757
$\Sigma TV_{a-1}$	E				682.935
$\Sigma TF_{a-1}$	E				1.235.392
$\Sigma T_{a-1}$	C				1.918.327
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C				0,9856
<b><math>\Sigma T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>				<b>1.890.757</b>
<b>delta <math>(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})</math></b>	<b>C</b>				<b>-</b>

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
Riclassifica $TV_a$	E				819.521
Riclassifica $TF_a$	E				1.071.235

<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>				
--	----------	--	--	--	--

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)					
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/Rif (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C	-	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-	-

Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C	30.544	-	71.006	-	40.463
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	-	-	-	-	-